

Ambito territoriale XI -REGGIO EMILIA

Quale insegnante per quale scuola?  
Quale orizzonte?

Docenti Neoassunti

18 gennaio 2024

Silvia Razzoli

**INSEGNANTE:**  
il mestiere senza cui  
non esisterebbero  
gli altri mestieri



*Il più bel lavoro  
del mondo*

*...Se...*

Correttezza

Esperienza

**Professionalità**

Passione

Entusiasmo

Concretezza

Deizione

Sostenibilità

# QUALE IDEA DI SCUOLA



**A QUALI PRINCIPI, VALORI E  
TEORIE CI ISPIRIAMO**



## **Fare scuola oggi:** Indicazioni Nazionali (2012) - Obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze

Indicazioni Nazionali (2012) - Obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze

- *Dunque il “fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.»*

Nuovi scenari (2018)

- *«Questo documento pone al centro il tema della **cittadinanza**, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici **connessioni** che le discipline hanno tra di loro.»*

# QUALE IDEA DI INSEGNANTE?

## *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*

- *Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*

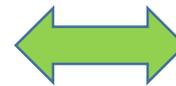
I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma **a selezionare** le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze **durevoli**, a predisporre percorsi e **ambienti di apprendimento** affinché le **conoscenze** alimentino **abilità** e **competenze** culturali, **metacognitive**, metodologiche e sociali per nutrire la **cittadinanza attiva**.

# IDEA DI INSEGNANTE ↔ IDEA DI ALUNNO



L'insegnante lascia un segno

... per **cosa** ha insegnato



!!!! Ansia da  
«*programma*»

...ma soprattutto per **come** lo ha fatto



L'esempio  
La mediazione

# Una domanda posta dall'insegnante

## Con quale obiettivo? Domande per pensare (da una ricerca di Rosetta Zan)



**Sono di più le mele o le ciliegie?**

Cosa pensate che  
rispondano i bambini?

# Sono di più le mele o le ciliegie?

*DELLE VOLTE MAI SEMPRE*

*Pietro:- Delle volte 1 è più di 3...., delle volte.*

*Marco:- No, mai. 3 è di più di 1, sempre.*

*Pietro:- 1 è di più se è un elefante, perché un elefante è di più di 3 formiche.*

*Chiara:- E' di più di peso perché è grossissimo. Un elefante occupa tutto lo spazio qua ..., se viene dentro.*

*Marco:-... Ma è uno!!! 1 è meno di 3. Fai l'esempio con le cose uguali e poi vedi...che poi 3 è di più.*

*Pietro:- lo ho detto delle volte, mica sempre.*

*Marco:- 3 pizze sono di più di una pizza e un elefante è meno di 3 formiche perché è 1. Vedi 3 è più di 1. (gesto di confronto fra 3 dita di una mano e un dito dell'altra mano)*

*Pietro:- Di numero è meno, ma di grande no.*

# L'insegnante è un buon mediatore, capace di 'andare oltre'

- Compie delle **scelte consapevoli** per fornire esperienze e stimoli significativi
- Ha senso di realtà, sa gestire il tempo
- Sa motivare , alimenta curiosità
- Promuove **autonomie** e propone piccole sfide
- Trasmette entusiasmo per ciò che insegna
- Aiuta a pensare
- Conosce **l'oggetto** da insegnare e il **soggetto** che ha davanti.
- Presenta attività **prevedendo le difficoltà**, tenendo conto della progressione di difficoltà e di più stili di apprendimento.
- **Differenzia** i percorsi e le **'forme della sua lezione'**.
- E' autenticamente convinto che tutto passa dalla **relazione significativa**.
- Abitua i ragazzi a ricercare il **senso**...pone *BUONE DOMANDE*
- Sa conquistare **autorevolezza ed essere coerente**.
- Crede nel **lavoro collegiale** e sa essere **propositivo**
- **Insieme alle critiche avanza proposte di miglioramento.**

**Articolo 4- DM 850/2015** -Criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova. Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

A. corretto possesso ed esercizio delle **competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche**, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

B. corretto possesso ed esercizio delle competenze **relazionali, organizzative e gestionali**;



**Articolo 4- DM 850/2015** -Criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova. Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

C. partecipazione alle **attività formative** e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti



D. osservanza dei doveri connessi con lo status di **dipendente pubblico** e inerenti la funzione docente;



D. osservanza dei doveri connessi con lo status di **dipendente pubblico** e inerenti la funzione docente;

## ALCUNE PAROLE CHIAVE

- **PUBBLICI DIPENDENTI – P.A. - SERVIZIO** posto fisso o responsabilità?

Svolgere attività educativa e lavorativa all'interno di una Pubblica Amministrazione assume il **carattere di servizio** e pertanto secondo quanto previsto dall'art. 55 comma 2 del D.Lgs. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche, sono resi pubblici i codici disciplinari stabiliti all'interno delle singole attività e le modalità comportamentali di tutto il personale.

- **ETICA PROFESSIONALE (ho un ruolo pubblico ... quindi?)**

I principi e i contenuti dei **codici disciplinari** costituiscono specificazione esemplificativa **degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità** che qualificano, il corretto adempimento della prestazione lavorativa. Il personale s'impegna ad osservarli all'atto dell'assunzione e fin dal primo giorno dell'entrata in servizio.

D. osservanza dei doveri connessi con lo status di **dipendente pubblico** e inerenti la funzione docente;

## ALCUNE PAROLE CHIAVE

- **RESPONSABILITA' INDIVIDUALE – COLLEGIALE** (mi pongo domande o scelgo la *strada più comoda*, coltivo il mio orticello o condivido scelte? Mi sento parte del sistema? dell'istituto?)
- **CONOSCERE LA STRUTTURA RUOLI E FUNZIONI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**
- **CONOSCENZA** della normativa di riferimento e del CCNL

C. partecipazione alle **attività formative** e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti

- Formazione continua
- Spirito di **ricerca**
- Studio
- Curare le proprie passioni per trasmettere passione
- ..

In ruolo sì, ma...non si è mai arrivati

comma 124 della legge 107/2015: «*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la **formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale***»

**B. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;**

- Relazioni (alta densità a scuola)
- Il tempo come risorsa
- Comunicazione
- Accoglienza
- Cura del clima e gestione della classe
- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Strumenti digitali

- **Scuola dell'autonomia**
  - Della responsabilità
  - Del curricolo
  - della progettazione
  - Della flessibilità
  - Della ricerca
  - Del territorio
  - Dell'intenzionalità
  - Della ricerca di senso
  - Della fattibilità
  - Delle **scelte ...**

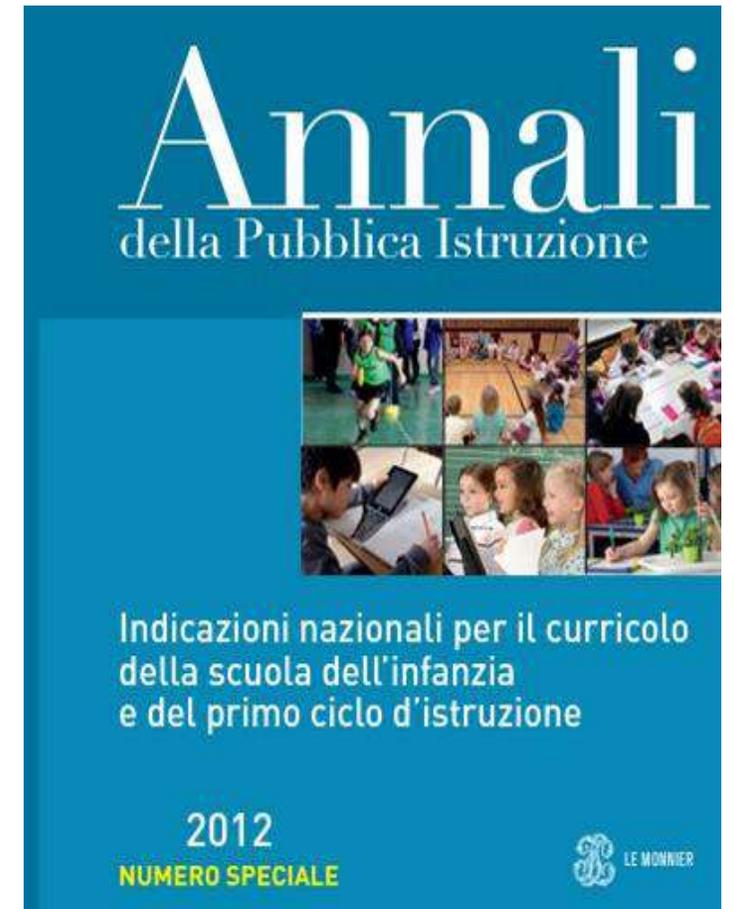
# La cornice organizzativa in cui opera la scuola



Sistema di legislazione scolastica  
Indicazioni nazionali  
Sistema di valutazione  
Contratto di lavoro  
Organi collegiali  
Pubblico servizio (PA)



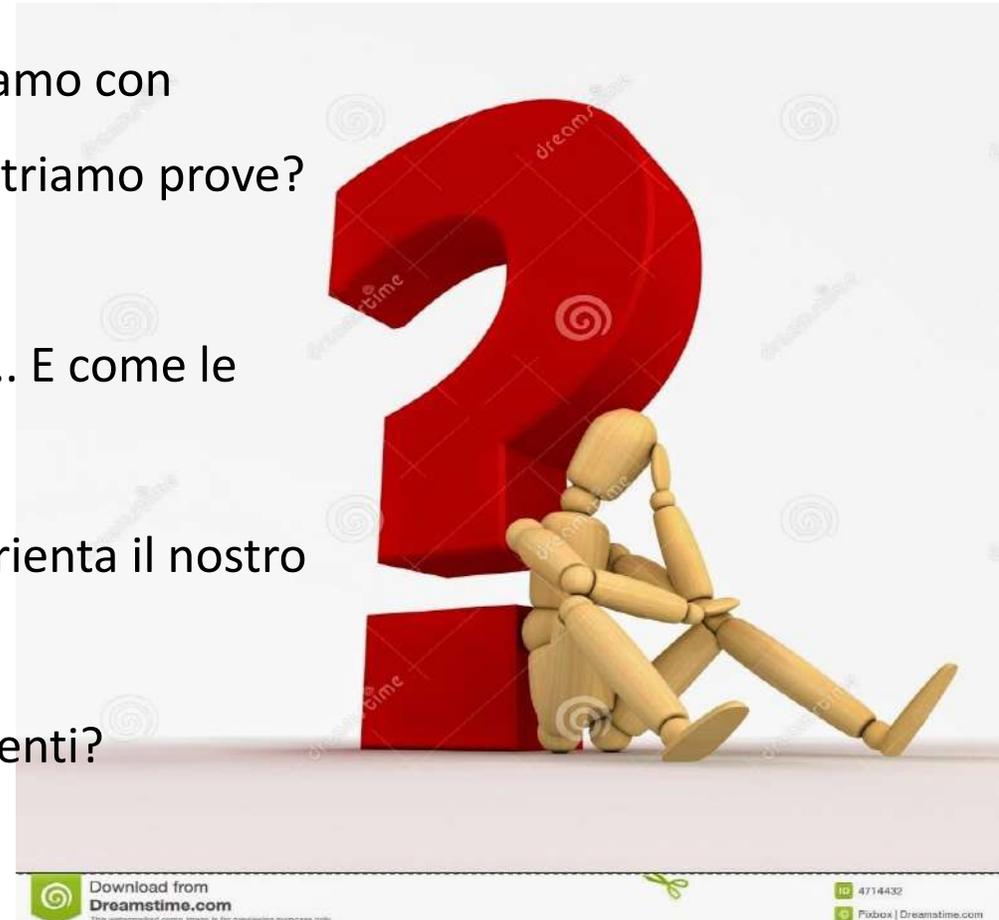
A. corretto possesso ed esercizio delle **competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche**, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;



# Qualche domanda

- Padroneggiamo le **teorie dell'apprendimento**?
- Quali didattiche, attive o trasmissive?
- Conosciamo e ci aggiorniamo sulle discipline e culturalmente?
- Qual è il livello di entusiasmo con cui entriamo in classe /sezione
- Ma come progettiamo a scuola? UDA solo per il concorso?? Definiamo con chiarezza gli **obiettivi** su cui prepariamo percorsi e su cui somministriamo prove? (... o abbiamo l'attenzione soprattutto sugli argomenti?)
- Ci occupiamo solo di conoscenze o anche di abilità e competenze?.. E come le certifichiamo se non pratichiamo didattica per competenze?
- La progettazione è solo un atto formale / burocratico? Ci guida e orienta il nostro lavoro in classe/sezione?
- Valutiamo, poi ... Cosa possiamo fare per migliorare gli apprendimenti?
- *Comprensivi*... ma come?

Silvia .Razzoli-



# Curricolo vs Programma

## PROGRAMMA:

- ✓ Contenuti disciplinari
- ✓ Informazioni da ritenere e riprodurre (sapere statico)
- ✓ Prospettiva (dal punto di vista dell'alunno) centrata sulla **ricezione, sull'esecutività, sulla ripetizione e sulla restituzione**

## CURRICOLO:

- ✓ **Concetti e processi**
- ✓ Informazioni come risultato di un'azione di ricerca, di costruzione, di problematizzazione (sapere dinamico- PROBLEM SOLVING)
- ✓ Prospettiva (dal punto di vista dell'alunno) centrata sull'attività, sulla **produzione, sulla costruzione, sulla cooperazione**

**NON ABBIAMO PIU' UN PROGRAMMA!**

**ABBIAMO INDICAZIONI NAZIONALI** , CHE - IN AUTONOMIA - DECLINIAMO NEL CURRICOLO DI SCUOLA E NEL NOSTRO PERCORSO ATTRAVERSO LE **UDA**

# IINN: I NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

## STORIA

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

## MUSICA

- non ha i nuclei

## ARTE

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

## TECNOLOGIA

- Vedere e osservare
- Prevedere e immaginare
- Intervenire e trasformare

## ITALIANO

- ascolto parlato
- lettura
- scrittura
- acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

## SCIENZE

- esplorare descrivere oggetti e materiali
- osservare e sperimentare sul campo
- *l'uomo i viventi e l'ambiente*

## GEOGRAFIA

- Orientamento
- Linguaggio della geograficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

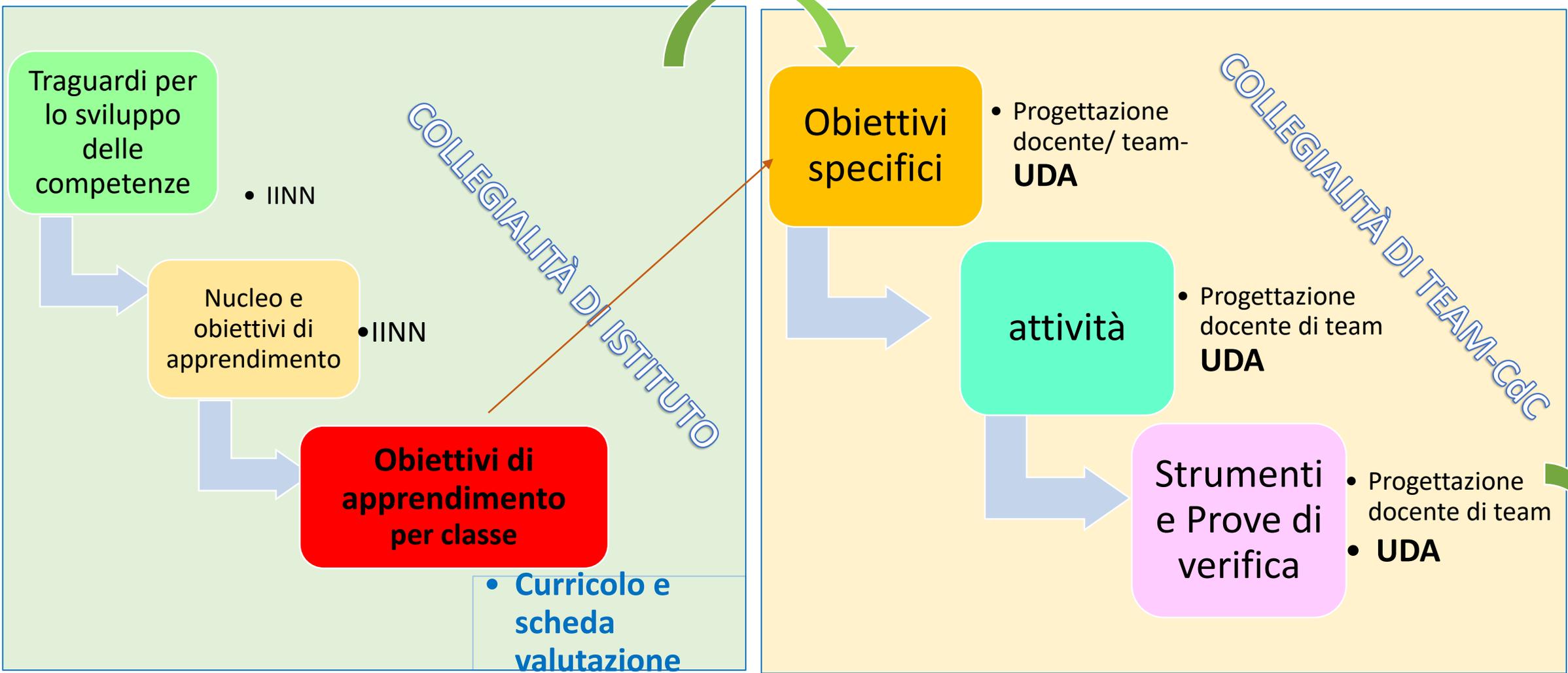
## MATEMATICA

- i numeri
- spazio e figure
- dati , previsioni, relazioni

## EDUCAZIONE FISICA

- il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità espressivo comunicativa
- Il gioco, lo sport e il fair play
- Salute, benessere, prevenzione e sicurezza

# LO SVILUPPO DEL CURRICOLO – progettazione didattica - UDA



***“Ignoranti quem portum petat nullus suus ventus est ”***

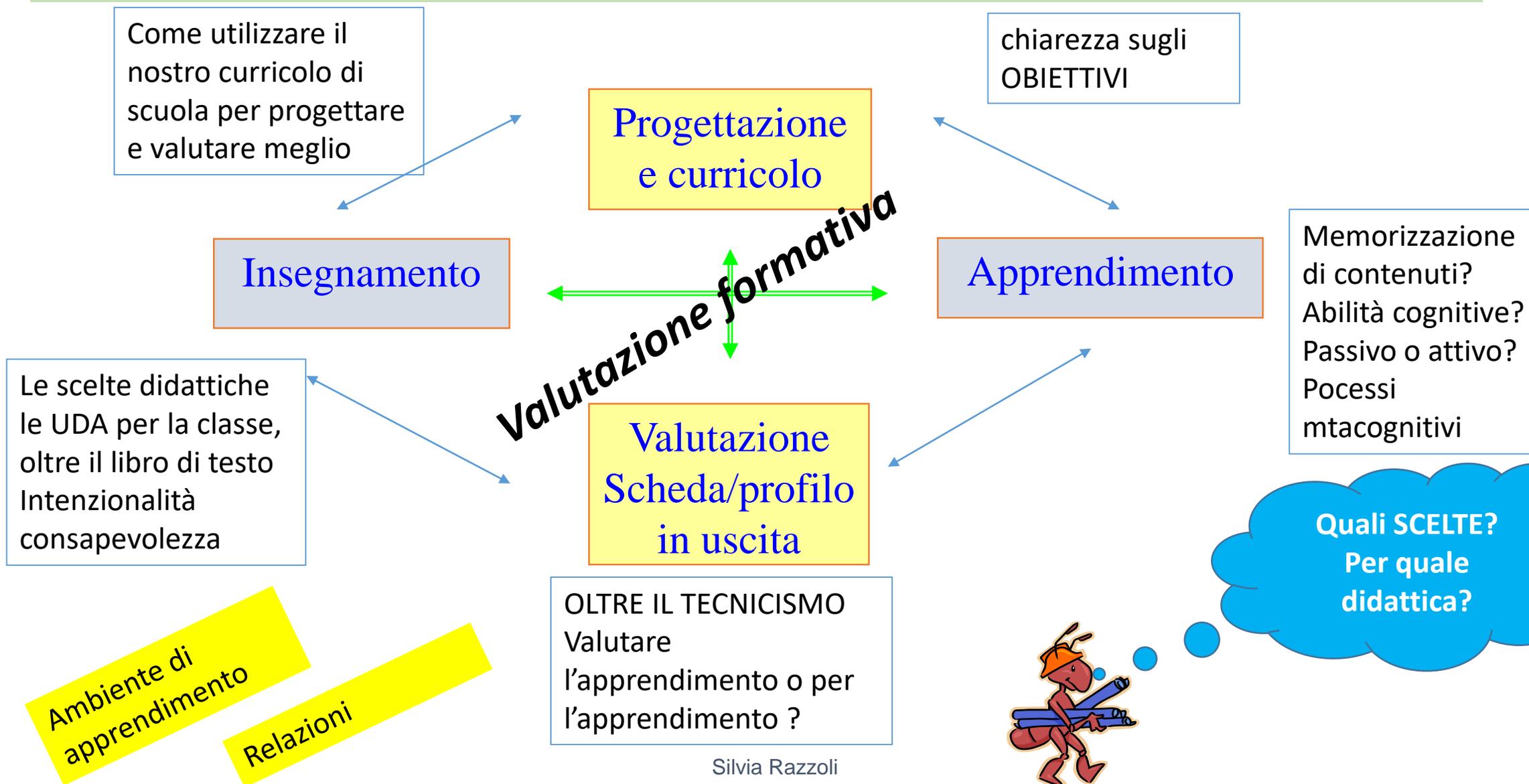
*Seneca, Epistulae morales ad Lucilium*



- ***“Nessun vento è favorevole per il marinaio che non sa a quale porto vuole approdare ”***

E NOI...DOVE DOBBIAMO ANDARE ?

# Progettazione e valutazione in dialogo



# PARLIAMO DI OBIETTIVI

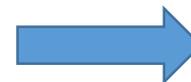
**Tyler (1974):** la prima tappa della progettazione richiede di **definire e descrivere con precisione i comportamenti** che lo studente deve **mettere in atto** (dimostrare) per poter dire che l'intervento formativo abbia avuto successo



**Indirizza il docente** verso azioni didattiche e valutative precise

## 2) **Rendere chiari gli obiettivi e trasmettere fiducia nel loro conseguimento all'interno di un clima sfidante.**

Conoscere dove si deve arrivare, ancor più se su obiettivi impegnativi, ha l'effetto di **mobilitare attenzione e motivazione**: un fattore importante per il **miglioramento degli apprendimenti**.



**Ottimizza il carico cognitivo** degli studenti, orienta le loro risorse

*“Un eccesso di attività aperte (finalità aperte) può rendere difficile orientare l'attenzione degli studenti su ciò che conta, poiché spesso essi amano esplorare i dettagli, cose irrilevanti o non importanti mentre svolgono queste attività” (Hattie, 2016, p. 15)\**     Calvin & Trincherò, 2019



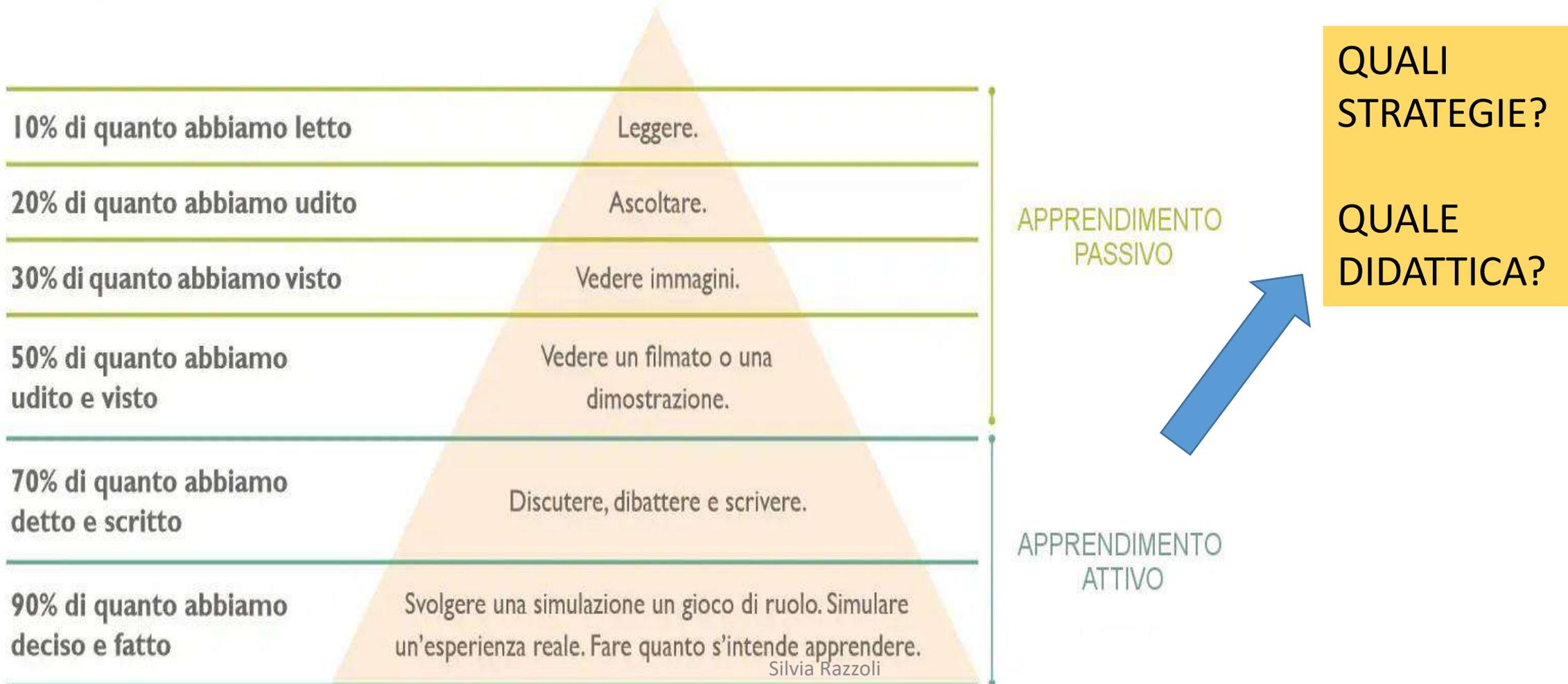
La proposta delle attività in classe, segue una gradualità tassonomica



## Il punto di vista di Edgar Dale

Uno spunto molto interessante per rispondere a questi quesiti arriva dal modello teorico di **Edgar Dale** noto come Cono dell'Esperienza o [Cono dell'Apprendimento](#). Questo approccio vuole, in sostanza, classificare le modalità di apprendimento in due grandi categorie:

APPRENDIMENTO PASSIVO  
APPRENDIMENTO ATTIVO



# Scuola dell'insegnamento o scuola dell'apprendimento?

- DALL'INSEGNAMENTO



**ALL' APPRENDIMENTO**

- DALLE CONOSCENZE



**ALLE COMPETENZE**

- DALLA INDIVIDUALITA'



**ALLA COLLEGIALITA'**

## DALLE DISCIPLINE ... OLTRE LE DISCIPLINE

• **CONOSCENZE**



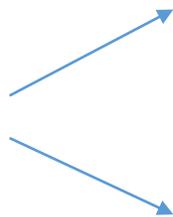
**CONTENUTI**

• **ABILITA'**



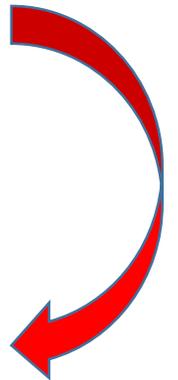
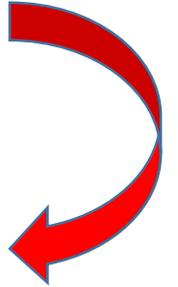
**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
(DECLINATI IN OBIETTIVI SPECIFICI)**

• **COMPETENZE**



• **TRAGUARDI DISCIPLINARI** (traguardi per ...)

• **COMPETENZE CHIAVE Europee** (le 8 da certificare)



# Le discipline – Campi di esperienza

Le discipline non sono un fine, ma un mezzo per conoscere e interpretare il mondo e... per agire nel mondo

- Oltre i contenuti....
- Oltre i libri di testo
- Prevalenza degli aspetti procedurali e metodologici (attenzione ai **PROCESSI**)
- Modalità di lavoro e metodologie non trasmissive ma che attivano gli alunni (attivismo degli alunni e docente mediatore)
- Compiti di realtà
- Situazioni problema (problem solving)
- **Processi metacognitivi**
- Autovalutazione

Una prima  
riflessione  
sul **COME**  
proporre  
attività  
didattiche

- non c'è una procedura nota da applicare per raggiungere l'obiettivo
- *l'errore* va messo nel conto
- è necessario *tempo*: per riflettere, per esplorare, per congetturare...
- permette di lavorare su abilità, conoscenze, **competenze**

- c'è un contenuto e una procedura nota da applicare per raggiungere l'obiettivo
- *l'errore* è indicatore di un'applicazione scorretta della procedura
- il *tempo* è quello dell'esecuzione della procedura
- permette di lavorare su **conoscenze e abilità**



*problemi*

Silvia Razzoli

*esercizi*

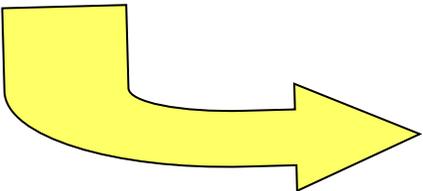


## Insegnare 'regole':

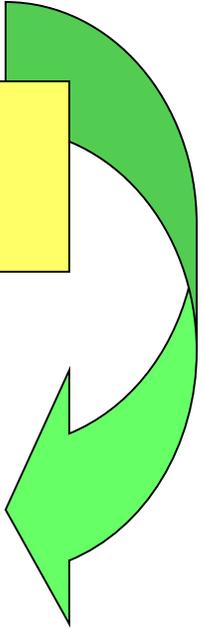
- Trasforma i problemi in esercizi, in *quanto si individua per ogni situazione cosa deve fare l'allievo*
- Conseguenze:
  - enfasi sul *ricordare*, invece che sul *riflettere*, *ragionare*, *collegare*
  - la regola enfatizza il 'dover fare', nei due aspetti: *agire e dovere*

ESERCIZIO

PROBLEMA



comportamento automatico



comportamento strategico

**...nel problema si devono prendere DECISIONI**

# Ripensare la didattica in classe



**Non fare di più.. .. Ma diversamente...**

Creare contesti, curare ambienti di apprendimento, proporre attività in cui l'alunno assuma ruoli attivi e mobiliti i saperi e **costruisca** le proprie conoscenze, abilità e competenze **E SVILUPPI AUTONOMIA**

Una testa ben fatta, o una testa ben piena?

(EDGAR MORINE)

# Valutazione

formativa e sommativa

**Agli insegnanti competono** la responsabilità della **valutazione** e la cura della **documentazione**, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere **coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo**.

La valutazione **precede, accompagna e segue i percorsi curricolari**. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una **preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Silvia Razzoli

della qualità dell'istruzione



# LA VALUTAZIONE

## Voci dalle scuole...

*“E’ bravo, ma in classe è un disturbatore ...io non lo reggo, 10 non glielo do ”*

*“Cosa ti puoi aspettare da una come quella ...”*

*“E’ messo talmente male che gli alzo almeno i voti di arte musica e motoria”*

*“ io 10 nel primo quadrimestre non lo do per principio ”*

*“ Ma io il 4 lo do così capisce , lui e poi anche i suoi ”*

*“Alle primarie sono troppo larghe.. ‘ste maestre”*

*“Alle medie pensano solo alla materia e perdono di vista il bimbo e il suo percorso”*

*“é inutile stare a discutere.. Tanto dobbiamo promuovere tutti”*

*“Le capacità le ha, ma fa il minimo.. NON STUDIAAAA”*

*“Con me è brava... Con me non lo fa ...Allora sarà settoriale”*

*“non è proprio arrivato al livello della classe , ma ha fatto passi da gigante, rispetto a quando è partito “*

*“Sono 20 giorni che abbiamo fatto il compito in classe, quando ce lo porta corretto?”*

*“.. Bè .. Diventerà una brava parrucchiera”*

Marco (dalla ricerca della prof.ssa Zan)

INVALSI, 2012-2013

D23. Quale dei seguenti numeri è più vicino a 100?

A.  100,010

B.  100,001

C.  99,909

D.  99,990

→ 43,9%

→ 44,6%

“Allievi che non padroneggiano la scrittura decimale dei numeri.”

Marco

INVALSI, 5<sup>a</sup> primaria, 2012-2013

D23. Quale dei seguenti numeri è più vicino a 100?

A.  100,010

B.  100,001 → 43,9%

C.  99,909

D.  99,990 → 44,6%

Nelle nostre sperimentazioni abbiamo chiesto:  
*Spiega come hai ragionato.*

“Non abbiamo considerato i numeri successivi a cento perché il numero più vicino a cento vuol dire che non c’è ancora arrivato.”

La riformulazione proposta dai bambini è:

“Quale di questi numeri, *andando avanti e indietro sulla retta dei numeri*, si avvicina di più a 100?”

## La valutazione comporta una decisione

- non è un'operazione neutra
- per questo occorre una rigorosa raccolta dei dati **NON CI SONO SOLO LE PROVE DI VERIFICA!!! OSSERVAZIONI, DIARIO DI BORDO...AUTOVALUTAZIONE**
- non solo puro apprezzamento ma la valutazione deve innescare...

**DECISIONI SUL VERSANTE DELLA**

**PROGETTAZIONE DIDATTICA**

# CONCETTI DA RIVISITARE

VALUTAZIONE **DELL'**  
APPRENDIMENTO

**CLASSIFICAZIONE**

VALUTAZIONE **PER**  
L'APPRENDIMENTO

valore formativo della valutazione  
per il Miglioramento.  
**COME LAVORARE SULL'ERRORE e  
DIFFERENZIARE LA DIDATTICA**

VALUTAZIONE **PER**  
L'INSEGNAMENTO

# Il ruolo dell'insegnante in sintesi ...pensando alle INN... gli 88 tasti...

Da *Novecento* di A. Baricco

... tu prendi un pianoforte, i tasti sono 88, loro sono finiti, ma infinita è la musica che tu puoi suonare.



Per concludere

